

# Sindacati: «Il Circondario riunisca un tavolo sul lavoro e sul welfare»

Corriere di Romagna  
15 ottobre 2019

## IMOLA

«Sono ormai trascorsi tre mesi dall'insediamento della nuova presidenza del Circondario imolese e come organizzazioni sindacali ribadiamo quanto sia necessario attivare al più presto un tavolo di confronto con la nuova giunta sulle tematiche che abbiamo più volte espresso nell'ultimo anno». Lo dicono all'unisono Cgil, Cisl e Uil territoriali che sollecitano, con una lettera inviata ieri, tutti i sindaci dei Comuni del circondario imolese. I temi del lavoro sul piatto non sono pochi, e anche le vertenze importanti, a cominciare da quella relativa a Mercatone uno e Cogne. «Istituzioni, organizzazioni sindacali e associazioni di impresa devono riunirsi attorno ad un unico tavolo per elaborare la programmazione delle politiche di svi-

luppo per il nostro territorio. A tal fine il Circondario deve necessariamente rafforzarsi con le professionalità adeguate (statistica, ricerca delle risorse, ecc.) – insistono i confederali –. Necessaria anche una programmazione delle politiche sanitarie, che includa anche le prospettive dell'ospedale di Imola rispetto alle altre aziende sanitarie della Città metropolitana, e un piano di sviluppo pluriennale del distretto socio-sanitario. Da affrontare anche le politiche sociali del territorio, che sostengano anziani, giovani, disabili e famiglie in difficoltà. Tanti i temi da discutere: fondi per la non autosufficienza e fondi di provenienza comunali, programmi attuativi 2019, domiciliarità, tempi di attesa per le case di riposo, case famiglia, ludopatia patologica. Da mette-

re in campo ci sono poi anche azioni concrete per le pari opportunità, il contrasto alla violenza di genere e per il rispetto e la tutela dell'ambiente. Per rilanciare il nostro territorio, dare prospettive e risposte ai cittadini si deve passare dalle parole ai fatti. Non si può più aspettare», concludono Mirella Collina della Cgil, Danilo Francesconi della Cisl e Giuseppe Rago della Uil.

A tre mesi dall'insediamento della nuova giunta dell'ente sovracomunale ancora nessun confronto